

GRAFFIO DI GATTO

AGONIA GOVERNATIVA

Il Governo ha ottenuto, per la quarantatreesima volta, il voto di fiducia su un decreto legge. Era scontato, almeno per Noi. Altrettanto scontato sarà il destino del Governo stesso, fino a Primavera 2013. Una lenta agonia, verso il coma irreversibile e l'exitus. Anche ieri, Berlusconi ha ripetuto - per l'ennesima volta - le promesse del 1994: riforma del fisco, rilancio dell'economia, protezione sociale, riduzione dei costi della politica, semplificazione burocratica....

L'ennesima tiritera (fatta, questa volta, in tono dimesso) che convince solo i suoi famigli e non convince più il Paese (quello delle Amministrative e dei Referendum), sempre più distante da Lui o da quel che resta di Lui. Dov'è finito il Cavaliere pimpante di 17 anni fa? Non c'è più...come non c'è più quell'atmosfera di nuovo, di novità politica che aveva accompagnato il Suo arrivo al Parlamento. Il Governo "tiene" ma sembra una vecchia valigia di un povero emigrante: tiene perché è legato con lo spago, della Lega e dei cosiddetti Responsabili.

Il Governo "tiene" ma non incide: non ha più la forza di mantenere le vecchie promesse e non ha più la fantasia per modificare il fisco, partendo dal banale CONFLITTO di INTERESSE tra il consumatore ed il venditore. Non c'è una reale volontà di far pagare le tasse a tutti, con detrazioni diffuse – piccole, ma diffuse - su ogni acquisto o su ogni servizio - da introdurre al posto di quell'IVA, che continua a restare solo un costo per il 75% dei cittadini ed una detrazione reale solo per il restante 25%. Quell'IVA, che si paga persino per gli annunci mortuari.....A beneficio di chi? Per tenere i conti in ordine, è molto più facile continuare a fare una cosa scontata: bloccare i contratti della Pubblica Amministrazione anche oltre il 2013.....

Ed intanto...intanto Maroni è soddisfatto per il "successo della tessera del tifoso"...Contento Lui.....

Lenin



Roma, 22 Giugno 2011